

## UNEXPECTED COMMUNICATION

# 080591

Da più di un anno, a causa dei molti impegni, avevo rallentato la mia attività all'interno del network postale. Recentemente ho lasciato un lavoro che, se da un lato mi ha permesso di comprarmi il computer con cui preparo queste comunicazioni, dall'altro mi ha anche procurato un esaurimento nervoso. Così adesso ho più tempo da dedicare alla corrispondenza e alle altre attività (ri)creative. Fra pochi giorni saranno stampati degli adesivi che diffonderò via posta a tutti quelli che mi scriveranno.

Tra la posta di oggi il catalogo "Fanzine as an... object" spedito da **De Media** insieme ad altre prelibatezze fresche di stampa. De Media è un centro culturale belga molto attivo, con un archivio di mail-art e di fanzines. Chiedono di mandargli materiale e io gli manderò un pacco con tutta la mia produzione (o quasi). Ecco l'indirizzo: De Media, Molenstraat 165, 9900 Eeklo, Belgio.

Mi è arrivato anche il n.10 di Harta, bimestrale di interazioni e dinamiche culturali, speditomi da **Nicola Frangione**. L'ultima volta che ho visto Nicola è stato ad Arnhem nel novembre '89. Io giravo con le stampelle a causa di un incidente d'auto ma ricordo ancora con piacere i momenti passati assieme nella stimolante atmosfera del festival AVE. Harta, Via Nino Bixio, 34, 20129 Milano. Nicola Frangione, Via Ortigara, 17, 20052 Monza (Mi).

### ARE YOU A MENTAL TRAVELLER ?

Write me about.

Ricevo anche "Il Peccato 3", che non è un film ma una rivista "da trattare come un quotidiano" e si occupa di tematiche antireligiose. L'indirizzo è lo stesso dell'Associazione per lo Sbattezzo: c/o Circolo N. Papini, Via Garibaldi, 47, Fano.

**SPAZIO PER LE CRITICHE DEI LETTORI**  
COSTO PER PAROLA L.100.000 (SIATE BREVI!)

"Non ti nascondo di aver provato una sufficiente dose di fastidio..." inizia così la lettera che **Rita Vitali Rosati** mi ha scritto in risposta ad una mia comunicazione. Potrà sembrarle strano ma io la stimo sia come persona che come artista. Se mi sono permesso di agire in modo provocatorio, e spero non offensivo, è proprio perchè la ritengo sensibile alle tematiche riguardanti la qualità della vita e la pratica della mail-art. E' abbastanza raro che io prepari dei lavori appositamente per qualche mostra di mail-art. Perchè, se da un lato vorrei contribuire a tutti gli inviti che ricevo, dall'altro lato non sono sempre in grado di realizzare delle opere che mi soddisfino appieno e, quando questo accade, mi è difficile separarmene pensando che finiranno in una grande ammucchiata e l'unico risultato sarà una lista fotocopiata di nomi che qualcuno ha il coraggio di definire catalogo. "Nessuna giuria; tutti i lavori saranno esposti; nessuna restituzione" sono frasi che caratterizzano la mail-art e che, implicitamente, sono un invito a spedire qualsiasi aborto creativo. Qualcuno potrà obiettare che il valore della mail-art non sta nelle opere bensì nel processo di comunicazione. In questo caso, almeno per me, è valida quando la comunicazione avviene anche da un individuo ad un altro, non quando si rivolge esclusivamente ad una massa indifferenziata, come nel caso della televisione o delle vendite per corrispondenza. Il caso ha voluto che quel giorno io fossi più incazzato del solito verso certe degenerazioni della mail-art e che mi fosse arrivato l'invito di Rita Vitali Rosati. (che sia stato, il mio, un attacco di "isterismo femminile"?). In ogni caso mi scuso con Rita e la ringrazio della lettera (che si conclude in modo amichevole). Per chi fosse interessato al progetto "Donne-Streghe-Sibille", scriva a Rita Vitali Rosati, Via Campo Sportivo, 36, Fabriano (An).



PIERMARIO CIANI - Via Latisana, 6, 33032 Bertiole, Ud, Italy - Telephone+Fax 0432 917233

